

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INTERESSANTE INIZIATIVA DEL DEPUTATO PETRONE

## Un manifesto della base d. c. contro la corruzione nel partito

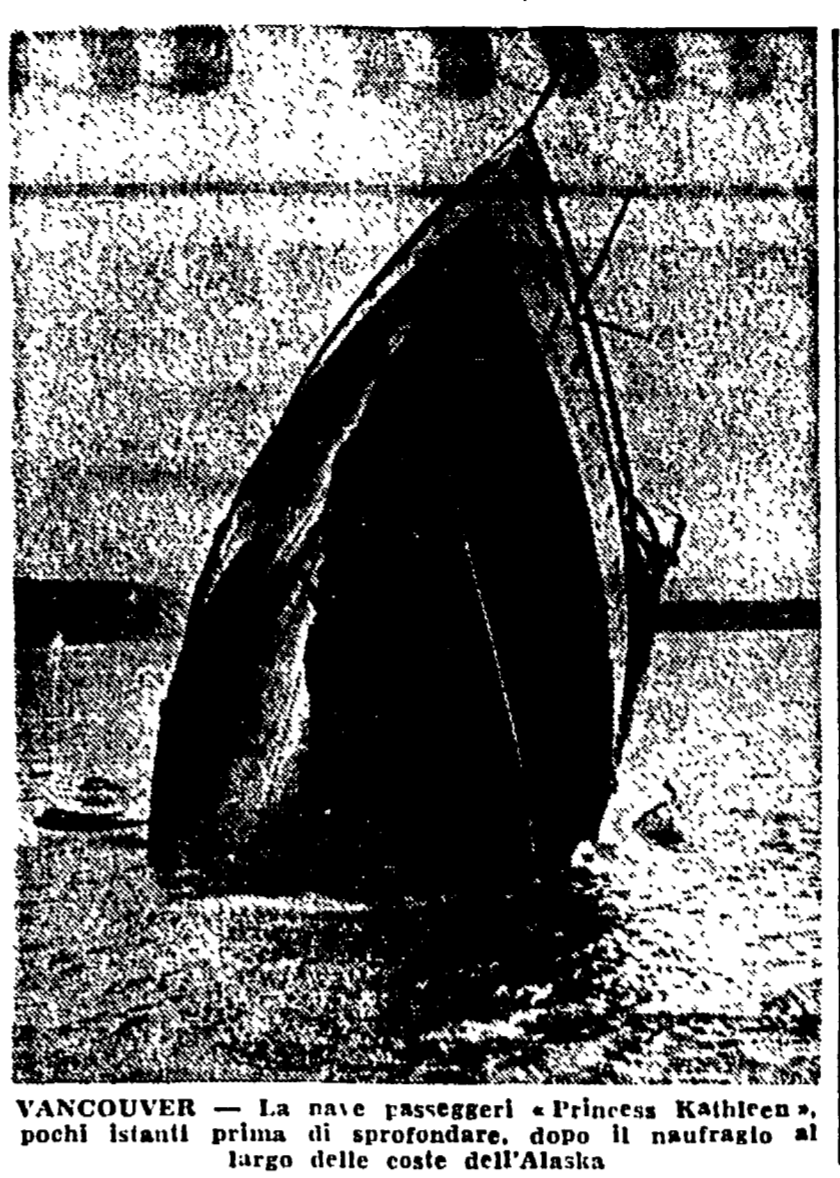
Improvviso rinvio dell'assemblea nazionale del P.L.I. - Preoccupate dichiarazioni di Romita sulla crisi nel P.S.D.I. - Nuove pressioni di Gonella sui partiti satelliti

Una agenzia ufficiosa, per solito direttamente ispirata dagli ambienti democristiani, ha diffuso ieri una nota notevolmente preoccupante per le sorti della truffa elettorale e dell'accordo tra la D.C. e i satelliti. «La fase operativa prevista dall'on. Villabruna», dice la nota riferendosi a una serie di trattative concrete tra la D.C. ed i satelliti «presente molli rischi, tanto da far temere complotti tali da mettere in pericolo l'intera democrazia». La nota si riferisce esplicitamente alla situazione di crisi determinata nel partito minorile dall'atteggiamento dei dirigenti del P.S.D.I. ed anzi osteggiato dalla base di questi partiti. «Anche in campo democristiano», prosegue ancora la nota, «è chi vorrebbe malvolentieri il tramonto dell'intesa a quattro

o per una maggioranza formata dalla sola democrazia cristiana (una questo è proprio l'obiettivo receduto della lista a quattro n.d.r.) o per una apertura a destra... E' evidente che questa nota è scritta anche per esercitare una pressione sui dirigenti satelitari ed invitare a rivedere la linea. Ma i riconoscimenti in essa contenuti non perdono per questo la loro validità, tanto più che proprio ieri una serie di elementi non succeduti ad indicare che i contrasti interni si acuiscono ogni giorno nei piccoli partiti, in conseguenza del piano tattistico della Democrazia Cristiana.

Romita ha rilasciato all'agenzia «Italia» una intervista non poco preoccupata per il movimento di alcuni dirigenti del P.S.D.I. che ha avuto una complicata sua con i clericali e al tradimento delle deliberazioni del Congresso di Bologna. Dopo aver ribadito la sua tesi circa la proporzionalità «corretta» e aver ripetuto i suoi giudizi di parole sulla «statica» e sulla «dinamica» della democrazia, il piccolo segretario del P.S.D.I. ha esaltato il 18 aprile scorso l'atteggiamento dei dirigenti della D.C. «Ieri si sono strano», che gli elementi della sinistra socialdemocratica che nel 1948 accettarono la coalizione di centro la avevano, e ha dichiarato che «non ha dichiarato quindi Romita - che una più attenta valutazione della situazione politica, senza intese preconcette, ha aggiunto Romita, «contraria a questi elementi e coloro che ne sentono la suggestione a rivedere le loro posizioni». Per la prima volta, come si vede, Romita è costretto a prendere atto della frattura che i suoi atteggiamenti hanno determinato nel P.S.D.I. e lo fa in tono dimesso, ammettendo che non si può rimanere indifferenti alla necessità di concordia perché le posizioni del partito siano mantenute e rinaltate».

Anche la posizione del partito liberato appare sempre più instabile e contrastata. Ieri si è appreso d'improvviso che la assemblea nazionale che il P.L.I. avrebbe dovuto tenere il 10 novembre è stata rinviata a tempo indeterminato. La notizia non è senza importanza, qualora la si ricollegli alle profonde divergenze di vedute che esistono in seno al partito. Quanto alla situazione interna della D.C. ha suscitato scalpore la notizia che il democristiano Carlo Petrone, con un gruppo di deputati, di professionisti, di studenti e di lavoratori iscritti alla D.C., lanceranno oggi un «appello» ritenuto doveroso tenere in tutta Italia per chiedere «il ripristino della democrazia interna del partito, in fase di grave e preoccupante involuzione antidemocratica» e la moralizzazione della vita pubblica. L'appello verrà diffuso in alcune decine di migliaia di copie, in vista del Congresso della D.C. che si svolgerà a Roma. Lancia si definisce «movimento rivoluzionario di base». Questa situazione sempre più intricata che va creandosi nello schieramento governativo,



VANQUOVER - La nave passeggeri «Princess Kathleen», pochi istanti prima di esplodere, dopo il naufragio al largo delle coste dell'Alaska

LA PIU' IMPORTANTE MANIFESTAZIONE DEL «MESE»

## Grande successo a Torino della festa nazionale dell'Unità

La giornata dei giovani e quella delle donne - Longo e Secchia parteciperanno sabato al Congresso nazionale

TORINO, 10. - La quinta Festa nazionale dell'Unità è in corso da domenica e ogni giorno il suo successo si allarga e si consolida, man mano che si avvicina la grande giornata di chiusura, che culminerà nel comizio del compagno Togliatti al Motovelocità. Migliaia di torinesi hanno già visitato il grande Parco Michelotti, affollandosi attorno alle numerose accuratissime e interessanti mostre che si distendono come una ininterrotta catena lungo i viali.

Si tratta di una imponente rassegna della vita del nostro popolo, in continua espansione, fotografata in centinaia di esemplari di una cinquantina di grandi pannelli, la Mostra del Partito e quella della Resistenza. La mostra della Pace nella pol, più sin d'ora, una citazione particolare. Raramente si sono con tanta efficacia sottolineati i termini della lotta contro la guerra, «Italia-URSS», la stampa democratica, la CGIL, hanno altrettanti titoli di merito nei loro standi. Il villaggio dei giovani è sormontato da una stella rossa che lo illumina dall'alto di un pennone di 15 metri. Nell'interno gare animatissime si svolgono continuamente nei rettangoli di pallacanestro e di pallavolo, nonché sui tavoli da ping-pong, situati accanto alle tende del gruppo espositivo.

proprie esperienze di lavoro e di lotta. E' l'imponente successo della festa nazionale di quest'anno costituirà il premio migliore per i loro eroici sforzi. Non è infatti per un caso felice di estro collettivo, o solo in virtù di uno sforzo organizzativo che la Festa dell'Unità è riuscita a superare la tradizione italiana, che la gente si muove da tutti gli angoli della città per accorrere allegra e piena ed entusiasta sotto i tendoni dei giornali dei lavoratori. E ogni anno si sente che il fenomeno è in grandissima crescita. Nel 1948 a Roma ci fu chi merita di essere ricordato e l'anno scorso è ripetuto. Ma quelli che si stupirono nel '48, i gazzettieri della stampa asservita al governo, preferiscono tacere. Eppure a Firenze, a Genova, a Bologna fu la stessa cosa, anzi fu meglio, nonostante i meschini intralci dell'apparato governativo. Quest'anno, invece, non è riuscito a precedenti pur più costosi. Nove giorni di festa, un allestimento accurato e grandioso, una ricchezza di spettacoli, una grande politica di sviluppo di temi generali della vita popolare che comprendono in sé tutta la popolazione che vive del suo lavoro.

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL «POOL»

## Approvato il progetto di De Gasperi e Schuman

Il piano prevede la creazione, sotto la maschera «europea», di nuovi legami fra i satelliti degli S.U.

STRASBURGO, 10. - I lavori del Consiglio dei Ministri del pool del carbone e dell'acciaio sono terminati alle 12,30 di oggi e, poco dopo, i ministri dei sei paesi sono partiti con un treno speciale per Strasburgo, per presenziare alla seduta inaugurale dell'Assemblea del pool, che ha avuto inizio alle 18, questa sera.

L'interesse per questa riunione dell'Assemblea è stato accentratissimo dalla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri della proposta Schuman-De Gasperi, perché sia affidato ai ministri dell'Assemblea stessa «affiancati da un certo numero di membri scelti mediante cooptazione, il compito di elaborare un progetto di trattato per la creazione di una comunità politica europea». La decisione, che era stata presa in linea di principio nella serata di ieri, è stata confermata oggi nel comunicato ufficiale pubblicato dal Consiglio al termine dei suoi lavori.

La proposta Schuman-De Gasperi, approvata oggi dal Consiglio dei Ministri del pool, mira a completare la creazione di un blocco più possibile compatto, fra i satelliti europei degli Stati Uniti, al servizio dei piani di aggressione americani, aggiungendo ai vincoli militari del cosiddetto «esercito europeo» ed a quelli economici del pool carbonifero e dell'acciaio, i fini ultimi di queste complesse strutture, strettamente connesse alla preparazione della aggressione americana in Europa, vengono, naturalmente, coperti con la consueta demagogia sulla «federazione europea».

Anche l'ultimo progetto Schuman-De Gasperi è stato presentato come uno strumento di pacifica costruzione della «unità europea». Ma lo stesso comunicato che abbiamo riferito rivela come in origine si fosse previsto di affidare i preparativi per la creazione della «comunità politica europea» alla assemblea europea di difesa, cioè al cosiddetto «esercito europeo».

IMPROVISE DIMISSIONI DI AZZAM PASCIA'

## Il colpo di Stato di Naghib getta in crisi la Lega Araba

La stampa del Cairo preannuncia nuovi arresti - Il Wafd decide di affidare ad una commissione l'elaborazione dei nuovi statuti «conformemente alla legge»

IL CAIRO, 10. - I maggiori giornali del Cairo rivelano questa mattina che il Quartier Generale di Naghib sta preparando una nuova lista di personalità da arrestare. Lista compilata questa volta, sulla base delle prime reazioni di numerosi osservatori politici alla fase del movimento militare. Parte dei candidati all'arresto, appartengono all'ambiente dei dirigenti di sinistra, le cui attività sarebbero considerate «contrarie allo spirito del movimento dell'esercito».

Sul fronte dei partiti, è da segnalare che la direzione del Wafd, al termine di una riunione prolungata per 24 ore, ha deciso di costituire un comitato di tre membri incaricato di preparare i nuovi statuti del partito in conformità con la legge sulla «riorganizzazione» dei partiti.

CONVEGNO NAZIONALE DEI COLTARI E LIQUORISTI

## Convegno nazionale dei coltari e liquoristi

Venerdì 19 settembre avrà luogo a Milano un importante convegno nazionale dei lavoratori delle industrie dolciarie e dei liquori. Al convegno parteciperanno delegazioni di lavoratori di tutta Italia.

SOTTO ZERO IN SLOVENIA

## Sotto zero in Slovenia

BELGRADO, 10. - Una ondata di freddo si è abbattuta sulla Slovenia, raggiungendo temperature minime di tre gradi sotto zero. Ieri, la seconda volta in questa estate, in Slovenia.

NUOVE RIVELAZIONI SULL'ECCIDIO DI PORTELLA

## La moglie di Sciortino conferma che la strage fu ordinata da Roma

La famosa lettera fu consegnata a Giuliano da Cusumano Geloso?

PALERMO, 10. - Alcuni giornalisti, recatisi a Sciortino allora sindaco di San Cipirello; c'era la Zambardo figlia di un altro Sciortino, e la sorella di tutti gli Sciortino conosciuti in Sicilia non si è separata mai dal proprio sangue... La sorella dello Sciortino Santino, dice certa che il fratello dirà tutta la verità perché ne ha tutto l'interesse ed accenna alla famosa lettera che Sciortino portò a Giuliano Cusumano, il fratello di Portella, che ha mostrato un'emozione ed ha esclamato testualmente: «Portella è un fatto esclusivamente politico; hanno sparato contro i comunisti per politica».

Secondo la Micciché, era assurdo che suo figlio si recasse a Portella: «A Portella», ha detto «c'erano parenti nostri; c'era mio nipote Pasquale Sciortino allora sindaco di San Cipirello; c'era la Zambardo figlia di un altro Sciortino, e la sorella di tutti gli Sciortino conosciuti in Sicilia non si è separata mai dal proprio sangue...».

OGGI IL PROCESSO AL BOLIDE INGLESE

## Terrorizzato dalle stellette delle guardie di finanza

SANREMO, 10. - Domani sarà celebrato davanti al Tribunale di Sanremo il processo a carico del suddito inglese Hamilton Jean Wood, di anni 30, residente a Newcastle on Tyne, ove dirige una Compagnia commerciale di importazione, accusato di essersi sottratto ai controlli doganali italiani e francesi; al valore stimato di 130 milioni di lire, di cui 100 milioni di lire sono stati sequestrati a grande velocità il confine di Ponte San Luigi e proseguito la sua folle corsa, senza fermarsi alle intenzioni dei doganieri, eludeva i posti di blocco predisposti dai carabinieri e poteva infine essere respinto a pubblica ufficiale di Bordighera a conclusione di un inseguimento automobilistico sulla via Aurelia.

OGGI LA SENTENZA PER IL GIOCATORE DI CALCIO

## I testi escludono che Cappello abbia inferito un calcio all'arbitro

BOLOGNA, 10. - Oggi al processo Cappello, attraverso l'eccezione dei testi e dei periti medici, legali e di parte, è stato dimostrato la mancanza di fondamento della versione fornita dall'arbitro Palmieri che aveva incolpato il «calcio».

L'ALTA VALLE DEL TAGLIAMENTO IN ASSETTO DI GUERRA

## "Il nemico è ad oriente," tema de le manovre nel Friuli

Domani ha inizio la seconda fase della operazione «muro antico»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

UDINE, 10. - Appena varcato il Tagliamento, ingrossato e intorbidato dal pioggia, si affaccia lo scenario del Friuli, allestito dagli Stati Maggiori al fine di simulare una situazione di guerra. Il tema delle manovre è «Il nemico è ad oriente».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

## I nautameccanici inglesi sospendono gli straordinari

LONDRA, 10 (P.C.). - I rappresentanti di circa due milioni di meccanici e nautameccanici hanno confermato la decisione presa, alla vigilia del 9 settembre, di sospendere per un periodo indeterminato le ore straordinarie ed i cottimi, a sostegno della richiesta di due sterline di aumento settimanale dei salari.

OGGI IL PROCESSO AL BOLIDE INGLESE

## Terrorizzato dalle stellette delle guardie di finanza

SANREMO, 10. - Domani sarà celebrato davanti al Tribunale di Sanremo il processo a carico del suddito inglese Hamilton Jean Wood, di anni 30, residente a Newcastle on Tyne, ove dirige una Compagnia commerciale di importazione, accusato di essersi sottratto ai controlli doganali italiani e francesi; al valore stimato di 130 milioni di lire, di cui 100 milioni di lire sono stati sequestrati a grande velocità il confine di Ponte San Luigi e proseguito la sua folle corsa, senza fermarsi alle intenzioni dei doganieri, eludeva i posti di blocco predisposti dai carabinieri e poteva infine essere respinto a pubblica ufficiale di Bordighera a conclusione di un inseguimento automobilistico sulla via Aurelia.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLOGNA, 10. - Oggi al processo Cappello, attraverso l'eccezione dei testi e dei periti medici, legali e di parte, è stato dimostrato la mancanza di fondamento della versione fornita dall'arbitro Palmieri che aveva incolpato il «calcio».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLOGNA, 10. - Oggi al processo Cappello, attraverso l'eccezione dei testi e dei periti medici, legali e di parte, è stato dimostrato la mancanza di fondamento della versione fornita dall'arbitro Palmieri che aveva incolpato il «calcio».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLOGNA, 10. - Oggi al processo Cappello, attraverso l'eccezione dei testi e dei periti medici, legali e di parte, è stato dimostrato la mancanza di fondamento della versione fornita dall'arbitro Palmieri che aveva incolpato il «calcio».